



Schwazer: «Io innocente, chiedo solo controanalisi. Non ho energie per difendermi, la famiglia ha priorità»

Descrizione

(Adnkronos) «Sono innocente, non ho assunto Epo né altre sostanze dopanti, ma stavolta non mi difenderò, non ho la forza e l'energia per farlo». Alex Schwazer torna a commentare sui social la notizia della sua positività all'Epo in un controllo antidoping eseguito a Francoforte dopo la maratona di marcia dei campionati tedeschi dello scorso 26 aprile, chiusa con il terzo tempo al mondo e il record italiano di 3h01'55».

Schwazer ha aggiunto: «Ora le mie priorità sono la famiglia, la mia salute e il lavoro. Non ho né l'intenzione né l'energia per ripetere le battaglie legali che ho affrontato e sostenuto dopo l'ingiusta ed infondata accusa di positività prima delle Olimpiadi di Rio, battaglie lunghe e stressanti che hanno dimostrato la mia innocenza ma che mi hanno profondamente segnato».

E ancora: «Non voglio né posso mettere a rischio la mia salute per battaglie legali che mi sfinceranno a livello psicologico. Anche se non ho commesso quello di cui vengo accusato e ho la coscienza a posto, non ho intenzione di difendermi perché non ho nessuna fiducia in questo sistema a cui non credo più. Chiedo le controanalisi solo a condizione che venga analizzata anche la terza provetta, che ha conservato Sandro Donati, e che contiene l'urina residua di quella prelevata il 26 aprile scorso, così come indicato nel verbale di controllo. Ringrazio chi mi è stato vicino in questi anni, l'avv. Gerhard Brandstätter ed il suo staff, la mia manager Giulia Mancini con Daniela Mancini, Giuseppe Sorcinelli e Alberto Serafin, il Prof. Sandro Donati, i miei tifosi e tutti coloro che mi hanno sostenuto ed incoraggiato manifestandomi il loro affetto» ha concluso l'azzurro, oro olimpico nella 50 chilometri di marcia a Pechino 2008.

«

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Giugno 24, 2026

Autore

redazione

default watermark